



# REGIONE PUGLIA

## Deliberazione della Giunta Regionale

N. **140** del 13/02/2014 del Registro delle Deliberazioni

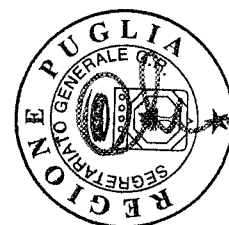
**Codice CIFRA: CAP/DEL/2014/00001**

**OGGETTO:** Sentenza del Consiglio di Stato n. 2755 del 10.05.2011. Rinnovata approvazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 a seguito della conclusione del procedimento di VAS ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

L'anno 2014 addì 13 del mese di Febbraio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	Assessore	Leonardo Di Gioia
V.Presidente	Angela Barbanente	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Loredana Capone		
Assessore	Leo Caroli		
Assessore	Elena Gentile		
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Fabrizio Nardoni		
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Alba Sasso		

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Teresa Scaringi



L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

**Premesso:**

che la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" sancisce, agli articoli 10 e 14, l'obbligo per le Regioni di dotarsi del Piano Faunistico Venatorio regionale, strumento indispensabile per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistici-venatori, nonché del relativo regolamento d'attuazione (comma 7 – art. 14);

che la L.R. n. 27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" all'art. 9 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione che coordina i Piani Faunistici Venatori provinciali dando a essi attuazione (ex art. 10 della L.R. n. 27/98);

che il Consiglio Regionale con deliberazione n. 217 del 21 luglio 2009 ha approvato il Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 (delibera di Giunta n. 1045 del 23.06.2009);

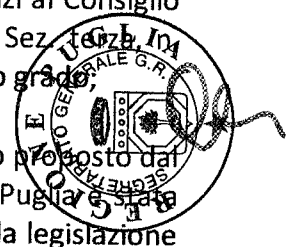
che in data 30 luglio 2009 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento Regionale n. 17 "Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009-2014" (BURP n. 119 del 03.08.2009), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 comma 7 della L. 157/92 e di quelle riportate nella L.R. n. 27/98;

che l'Associazione italiana per il World Wide Fund for nature Onlus Ong (WWF), ai sensi dell'art. 18 della L. 349/1986, ha impugnato, innanzi al TAR Puglia – sede di Bari con ricorso n. 1683/2009, integrato con motivi aggiunti, il Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 nonché gli atti intermedi del procedimento, lamentando, in particolare, la non attivazione del procedimento sulla "Valutazione Ambientale Strategica", previsto dalla legislazione statale; e che, dunque, sono state disposte inadeguate misure protettive per la fauna, rispetto a quelle che si sarebbero ragionevolmente disposte, ove fosse stato seguito il prescritto procedimento;

che con sentenza n. 3137/2009 il TAR Puglia – Sede di Bari, sez. terza, ha respinto il ricorso principale, ritenendolo infondato, ed ha dichiarato inammissibili i motivi aggiunti, poiché rivolti nei confronti dei Piani Faunistici Venatori provinciali, approvati con atti emanati prima della proposizione del ricorso principale;

che la predetta Associazione WWF ha presentato ricorso (n. 1846/2010) innanzi al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza breve del TAR Puglia – Sede di Bari, Sez. III, n. 3137/2009 - rubricato al n. 1846/2010, e per l'accoglimento del ricorso di primo grado;

che il Consiglio di Stato con sentenza n. 2755/2011 ha accolto in parte l'appello proposto dal WWF e ha stabilito che la delibera n. 217/2009 del Consiglio Regionale della Puglia emanata in assenza dell'attivazione del procedimento sulla VAS, prescritto dalla legislazione di settore e che, conseguentemente, ha dichiarato il dovere della Regione Puglia di



procedere alla rinnovata emanazione – con effetti **ex nunc** – del Piano Faunistico Venatorio regionale efficace fino all'anno 2014 e di concludere il procedimento entro dieci mesi, mantenendo fermi tutti gli effetti dei provvedimenti impugnati in primo grado, in particolare della precitata delibera n. 217/2009, anche per la verifica della legittimità e della efficacia degli atti conseguenti;

che con successiva sentenza n. 995 del 19.02.2013 il Consiglio di Stato – Sezione sesta, ha disposto una proroga di otto mesi, con decorrenza 19.02.2013, per la conclusione del precitato procedimento VAS;

che la Giunta Regionale con deliberazione n. 2370 del 27 ottobre 2011 ha preso atto della sentenza del Consiglio di Stato n. 2755 del 10.05.2011 e, per l'effetto, ha chiesto agli Uffici competenti di rinnovare l'approvazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 previo attivazione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

che con determina dirigenziale del Servizio Caccia e Pesca regionale n. 141 dell'11.07.2012 è stato conferito l'incarico per la predisposizione e redazione degli atti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 e assistenza agli Uffici competenti nel relativo procedimento amministrativo;

che è stato redatto il "Rapporto Ambientale Preliminare", trasmesso all'Autorità competente e pubblicato sul sito internet della Regione Puglia il 10 agosto 2012, e che, all'uopo, in data 03 settembre 2012 è stata convocata apposita "Conferenza di Valutazione" con gli Enti pubblici e soggetti competenti in materia ambientale (art. 13, comma 1, D.Lgs 152/2006);

che in data 11 febbraio 2013 è stato consegnato, al Servizio Caccia e Pesca regionale (prot. arrivo n. 355/2013), da parte dello Studio SIT&A, all'uopo incaricato, il Rapporto Ambientale della VAS e relativi elaborati grafici, la sintesi non tecnica e lo studio di Incidenza;

che con nota prot. n. 1557 del 16.05 2013 il Servizio Caccia e Pesca regionale ha trasmesso al Servizio Ecologia – Autorità competente per la VAS della Regione Puglia il predetto Rapporto Ambientale con i relativi allegati per la relativa pubblicazione sul proprio sito web istituzionale comunicando, all'uopo, che la data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURP di detti documenti sarebbe stata il 23 maggio 2013;

che con nota prot. n. 1752 del 29.05.2013 il Servizio Caccia e Pesca regionale, Autorità proponente/procedente, ha comunicato e confermato ai soggetti con competenza ambientale, agli Enti territoriali, alle Associazioni, alle Organizzazioni, agli ordini ed alle Istituzioni la pubblicazione sul BURP, n. 71/2013, dell'avviso di deposito del Rapporto Ambientale e dei relativi allegati presso la sede del Servizio regionale Caccia e Pesca e sul relativo sito istituzionale;

che con successiva nota prot. n. 1754 del 29.05.2013 il Servizio Caccia e Pesca regionale ha trasmesso, al Servizio Ecologia – Autorità VAS, ulteriore documentazione cartacea e digitale relativa al precitato Rapporto Ambientale e relativi allegati;



che con note prot. n. 3312 del 15.10.2013 e prot. n. 3564 del 04.11.2013, il Servizio Caccia e Pesca regionale ha trasmesso, all'Autorità competente VAS – Servizio Ecologia della Regione Puglia, gli esiti finali della fase di consultazione di cui all'avviso pubblicato sul BURP n. 71/2013;

che con nota prot. n. 127 del 03.01.2014 del Servizio Ecologia – Ufficio VAS della Regione Puglia è stato notificato al Servizio Caccia e Pesca regionale, nella qualità di Autorità procedente, il "Parere Motivato" relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., giusta determina dirigenziale n. 315 del 27.11.2013;

che in data 22.01.2014, prot. arrivo n. 183, a seguito del rilascio del predetto Parere Motivato da parte del competente Ufficio VAS della Regione Puglia, lo Studio SIT&A, all'uopo incaricato, ha redatto e consegnato la "Dichiarazione di Sintesi", nella quale viene riassunto il procedimento VAS del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014;

che il predetto documento "Dichiarazione di Sintesi" deve considerarsi, alla luce delle vigenti disposizioni in materia, parte integrante del Piano di che trattasi;

che, pertanto, si ritiene urgente ed indifferibile procedere alla rinnovata approvazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, già approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 217/2009 (DGR n. 1045 del 23.06.2009), al fine di ottemperare a quanto disposto nella sentenza del Consiglio di Stato n. 2755/2011 e con le variazioni contenute nella documentazione precedentemente richiamata e costituita dal Rapporto Ambientale, dai suoi allegati e dalla Dichiarazione di Sintesi;

che la rinnovata approvazione del predetto Piano, alla luce di quanto riportato nel complesso procedimento VAS, deve avvenire con le seguenti modifiche da apportare all'allegato testo della precitata DCR n. 217/2009, precisamente:

- 1) al TITOLO II - ART. 2 la Zona di Ripopolamento e Cattura (ZRC) sita in agro dei Comuni di Canosa/Minervino – Località "Il Capitolo" della superficie di Ha 1.370,00 (provv. Istitutivo DPGR n. 442/90) deve essere sostituita con la ZRC sita in agro del Comune di Andria – Località "Taverna Vecchia" della superficie di Ha 567,01;
- 2) che, conseguentemente a quanto riportato nel punto 1), all'art. 9 i dati riportati nella tabella riguardante la voce "Zone di Ripopolamento e Cattura" - Provincia di Bari devono intendersi modificati nel senso che la superficie delle Zone "ISTITUITE" è di Ha 4.067,00 e non più di Ha 4.870,00 così come la relativa superficie "TOTALE";
- 3) al TITOLO III – art. 10 nell'elenco delle Aziende Agri-Turistico-Venatorie della Provincia di Bari l'Azienda sita in agro dei Comuni di Altamura/Grumo denominata "Az. Sabini" di Ha 328,92 (provv. Istitutivo DGR n. 1102/2002) deve considerarsi riportata tra quelle "Revocate" invece di "Confermate".



**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.:**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, punto c) e d), della L.R. n. 7/97 e art. 9 della L.R. n. 27/98.

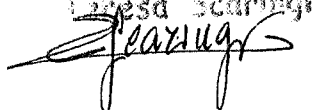
**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal R.U.P., dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Servizio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- Di prendere atto del "Parere Motivato" espresso dall'Autorità competente regionale (Ufficio VIA/VAS – Servizio Ecologia), giusta determinazione dirigenziale n. 315 del 27.11.2013, relativo al procedimento VAS sul Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014;
- Di prendere atto della "Dichiarazione di Sintesi" relativa alla procedura VAS sul predetto Piano, redatta dallo Studio SIT&A s.r.l. con sede operativa in Bari, all'uopo incaricato, depositato presso il competente Servizio Caccia e Pesca regionale;
- Di fare propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente riportata;
- Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 27/98 ed in ossequio a quanto disposto nella sentenza del Consiglio di Stato n. 2755/2011;
- Di demandare al predetto Servizio Caccia e Pesca regionale, nella qualità di Autorità proponente del precitato procedimento VAS sul Piano in parola, gli ulteriori adempimenti di competenza.
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.R.

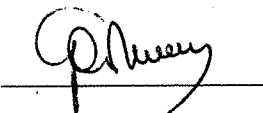
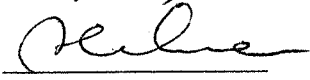
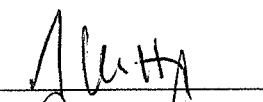
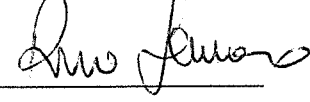
**IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Enesa Scaringi*  


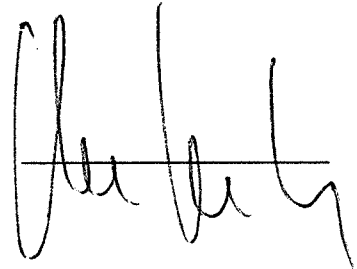
**IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
(dr. Nichi Vendola)**

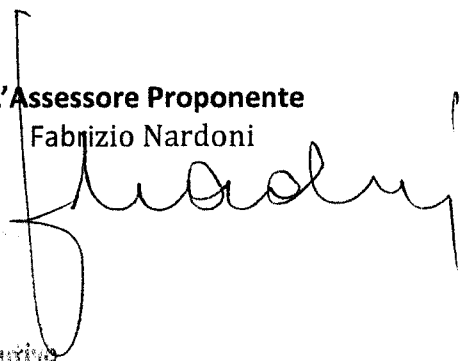

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore	sig. Giuseppe Cardone	
Il R.U.P.	dr. Benvenuto Cerchiara	
Il Dirigente dell'Ufficio	dr. Salvatore Leuzzi	
Il Dirigente del Servizio	ing. Gennaro Russo	

Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

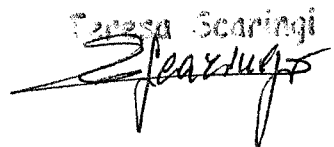
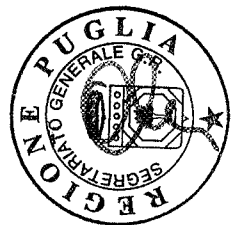
Il Direttore di Area Politiche per lo Sviluppo Rurale	dr. Gabriele Papa Pagliardini	
--	-------------------------------	---

L'Assessore Proponente  
Fabrizio Nardoni



Il presente provvedimento è esecutivo  
Il Segretario della Giunta

Teresa Scaringi

131

**REGIONE PUGLIA**  
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n°.....  
facciate, è conforme all'originale depositato presso  
il Segretariato Generale della G.R.

17 FEB. 2014 Il Segretario della Giunta

*F. Oliveri*



**CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA**

Trasmesso alla II Commissione

Conferire il 18/02/2014

*[Handwritten mark]*